

7198

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO " TRE FILIBUSTIERI A PARIGI "

Metraggio

dichiarato

accertato 2505

marca **MANENTI FILM** LUMITON

Buenos Ayres

DESCRIZIONE

dei titoli sottotitoli e scritture da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

La Manenti Film presenta: "TRE FIBUSTIERI A PARIGI" Regista Manuel Romero
 Protagonisti: Florencio Parravicini-Tito Lussardo-Irma Cordoba-Errique Ser-
 rano-Hugo del Carril-Juan Mangiante-Alimedes Nelson.

Descrizione:

Sera dell'ultimo dell'anno a Parigi. In una sala da gioco Ocampo (uno dei tre argentini) perde allo Chemin de fer l'ultimo biglietto da cento franchi. Egli si reca da un connazionale, certo Padernera, con la speranza di avere da lui un prestito, ma lo trova privo di denari. Tutti e due allora decidono di andare da un loro amico pittore, e lo trovano, fortuna insperata, possessore di duemila franchi. Insieme stabiliscono di passare la serata allegramente in una bottiglieria. Lo champagne mette loro addosso un'acuta nostalgia della patria lontana e tutti e tre confessano le ragioni del loro forzato esilio. Ocampo molti anni prima a Buenos Ayres fece banca rotta fraudolenta, e gli toccò fuggire dopo aver lasciato una figlia. Egli farebbe di tutto per poter rivedere la sua bambina, ormai donna, che vive con un certo Sig. Torres che l'ha adottata. Padernera è fuggito perché barava al gioco e Riccardo, il più giovane, è venuto in Francia contro la volontà dei suoi per fare il pittore. Intanto il Sig. Torres, gerente di una Banca, fugge da Buenos Ayres per Parigi con la figlia sotto falso nome, perché avendo fatto per suo conto speculazioni rovinose, è nell'impossibilità di rendere il bilancio richiesto dagli azionisti. Durante il viaggio i due fanno amicizia con un milionario, il quale ha una lettera di presentazione per Padernera. Questo si mette d'accordo con Ocampo che passerà per un ricco signore conosciuto nella società di Parigi e faranno in modo di mettere su una partita di pocher col milionario e così portargli via una somma di denaro. I tre amici portano in giro per Parigi i nuovi arrivati. La partita a pocher viene combinata e il milionario naturalmente perde 800.000 franchi che Ocampo e Padernera si dividono. L'argentino compra poi una collana per la figlia per 700.000 franchi. Il Sig. Torres allora ruba la collana per ripartire il forte ammanco fatto alla Banca di Buenos Ayres ed il milionario incolpa del furto i nuovi amici. Ocampo viene a sapere che Torres è il padrino di sua figlia e per la felicità di lei decide di salvarlo. Si fa restituire la collana e la rende al milionario e dà i soldi vinti al gioco a Torres perché ritorni a Buenos Ayres e copra l'ammanco. Gli argentini ripartono e Ocampo commosso abbraccia la figlia, alla quale non si è rivelato.

F I N E

DESCRIZIONE

dei titoli sottotitoli e scritture da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

QUADRANTE QUADRO 1940

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. 29 gennaio 1929, n. 62, e quale duplicato del nulla osta concesso il 22 AGO. 1940 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del sottosegretariato.

2°

Roma, li



IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Manzoni